



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO

Determinazione N. 558 / 2016

Responsabile del procedimento: LUNAZZI ROBERTO

Oggetto: AUTORIZZAZIONE PER MANIFESTAZIONE CICLISTICA DENOMINATA “3^a AMATORIALE G.S. TOMBELLE” ORGANIZZATA DALLA A.S.D. G.S. TOMBELLE IN DATA 20 MARZO 2016.

Il dirigente

Premesso che l'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- i. al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- ii. al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (d.lgs 18 agosto 2000, n. 267);

visto lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016;

visti:

- i. l'art. 19, comma 1, lett. d), del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”, che attribuisce all'ente la competenza in materia di viabilità e trasporti;
- ii. il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”, ed in particolare, l'art. 107, che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- iii. il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ed in particolare gli artt. 24 e 25 che definiscono il ruolo, le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- iv. il Provvedimento dirigenziale n. 1/2014 del 06/05/2014, di delega al sottoscritto titolare di posizione organizzativa della competenza ad adottare il presente provvedimento, come consentito dall'art. 28, comma 1, del regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

dato atto che:

- i. la Legge 7 agosto 1990, n. 241, detta i principi, le norme e le garanzie a cui devono attenersi gli enti locali nel regolamentare la materia del procedimento amministrativo;
- ii. gli artt. 24 e seguenti del regolamento provinciale sull'accesso ai documenti amministrativi e sul procedimento, disciplinano, ai sensi della Legge 241/1990, la materia del procedimento amministrativo;
- iii. con deliberazione 25 febbraio 2014, n. 15, la Giunta provinciale ha approvato l'elenco dei procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Venezia, ed ha indicato:
 - a. il Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico come unità organizzativa responsabile del presente procedimento;
 - b. il geom. Roberto Lunazzi come responsabile del procedimento;
 - c. il termine di 20 giorni, escluse le sospensioni contemplate dalla legge, per la conclusione del procedimento;

richiamati:

- i. la legge Regione Veneto 29 ottobre 2015, n. 19, con la quale sono state dettate "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali" e si è stabilito che le funzioni già conferite dalla Regione restano in capo alle Province (art. 2) e nello specifico alla Città metropolitana di Venezia (art. 3)";
- ii. la legge Regione Veneto 01 agosto 2003, n. 16, in particolare l'art. 6, con la quale è stata conferita alle Province la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento delle competizioni sportive su strada, senza veicoli a motore;
- iii. il D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e s.m.i. (di seguito anche Codice della Strada o C.d.S.), ed in particolare l'art. 9 comma 2;
- iv. il disciplinare per le scorte tecniche alle competizioni sportive su strada approvato, dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dell'interno, con provvedimento dirigenziale del 27/11/2002;

vista l'istanza, pervenuta alla Città metropolitana di Venezia il 11326/2016 del 11/02/2016, presentata dal Sig. Valter Lotto, in qualità di Presidente della A.S.D. G.S. Tombelle, con sede in via Adige n. 6 – Saonara (Pd), intesa ad ottenere l'autorizzazione allo svolgimento della gara ciclistica denominata "3ª Amatoriale G.S. Tombelle" in programma per il giorno 20 Marzo 2016, nel territorio del Comune di Vigonovo (Ve) e Saonara (Pd);

vista la documentazione presentata dalla predetta Società a corredo della domanda;

preso atto che la manifestazione interesserà le strade: via Statuto dei Lavoratori, SP17(via Vigonovese), via Piave, via Villanova, via Villamora, via Cadiceto, via Roma, via Dante, SP20(via

Dante), via Colombo, ricadenti nel territorio del Comune di Vigonovo (Ve) e Saonara (Pd);

visto il parere favorevole espresso dagli Enti proprietari delle strade;

preso atto che la competizione è regolarmente assicurata per la copertura dei rischi connessi allo svolgimento della manifestazione ai sensi dell'art. 9, comma 6, del D.lgs 285/92;

dato atto che il procedimento si è concluso nel termine di 7 giorni, al netto delle sospensioni ammesse ai sensi di legge, nel rispetto quindi dei termini, pubblicati sul sito della Città metropolitana di Venezia;

determina

1. Di autorizzare l'organizzatore, il Sig. Valter Lotto nato il 10/07/1953 a Vigonza (Pd) e residente a Cadoneghe (Pd) in Via Silvestri n. 2/a, presidente della A.S.D. G.S. Tombelle, con sede in via Adige n. 6 – Saonara (Pd), ad effettuare la competizione ciclistica su strada denominata “3^a Amatoriale G.S. Tombelle” il giorno 20 Marzo 2016, nel territorio del Comune di Vigonovo (Ve) e Saonara (Pd) con le seguenti modalità:
 - Inizio della manifestazione con ritrovo dei concorrenti in località Tombelle di Vigonovo (Ve) in via Statuto dei Lavoratori n. 81, alle ore 07:30;
 - Partenza della gara in località Tombelle di Vigonovo (Ve) – via Statuto dei Lavoratori alle ore 08:30;
 - Termine previsto della manifestazione in località Tombelle di Vigonovo (Ve) – via Statuto dei Lavoratori alle ore 12:15;
2. che durante la competizione dovranno essere rigorosamente osservate le disposizioni di legge in materia, le disposizioni del Codice della Strada ed adottate tutte le misure cautelari e precauzionali a tutela dell'incolumità del pubblico e dei concorrenti, subordinatamente al rispetto delle norme tecnico sportive e di sicurezza vigenti;
3. di imporre, ai fini della sicurezza della circolazione nonché dei partecipanti, la scorta tecnica ed in particolare l'osservanza alle seguenti prescrizioni:
 - a) siano osservate scrupolosamente le eventuali prescrizioni dettate dagli Enti proprietari delle strade interessate dalla manifestazione;
 - b) sia esercitata una rigorosa ed efficiente vigilanza su tutto il percorso al fine di consentire il regolare svolgimento della competizione secondo le norme ed i regolamenti sportivi in materia;
 - c) prima dell'inizio della manifestazione sia effettuato un sopralluogo sull'intero percorso al fine di accertare la piena transitabilità della strada nonché eventuali ostacoli, impedimenti o pericoli per i concorrenti;
 - d) prima dell'inizio della gara sia dato avviso ai responsabili delle squadre, ovvero a tutti i concorrenti, circa l'esatta ubicazione, la natura e la tipologia di eventuali punti pericolosi, di

ostacoli fissi presenti al centro della carreggiata (es. aiuole spartitraffico, marciapiedi in galleria, ecc.), ovvero di altre circostanze che possano determinare pericolo, fornendo specifica indicazione delle modalità con le quali gli stessi saranno segnalati o protetti, nonché delle eventuali cautele e comportamenti da adottare per superarli;

- e) sia garantita, con proprio personale dotato di bracciale o di altro indumento munito di segni di riconoscimento ben visibili, un'adeguata sorveglianza di tutto il percorso con particolare riferimento alle aree in cui sosta il pubblico ed alle intersezioni stradali che dovranno essere costantemente presidiate per il tempo in cui è disposta la sospensione temporanea (o la limitazione) della circolazione. Il personale di sorveglianza, allo scopo di segnalare efficacemente ed in modo non equivoco agli utenti della strada il sopraggiungere dei concorrenti dovrà essere dotato di bandierine rosse di dimensioni minime 50x50 cm;
- f) sia assicurata una costante assistenza sanitaria al seguito della gara con la presenza di almeno un'ambulanza e di un medico;
- g) sia garantito il rispetto delle prescrizioni previste dall'articolo 360 del D.P.R. 16.12.1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del codice della strada), segnalando l'inizio e la fine della carovana composta dai ciclisti impegnati nella competizione sportiva nonché dai veicoli autorizzati a seguirli, con cartelli mobili aventi dimensioni minime di 125x25 cm; i cartelli, costituiti da pannelli rettangolari a fondo di colore bianco con angoli arrotondati, dovranno essere sistemati in modo solido e sicuro su autoveicoli dotati di idonei sostegni in modo che il loro bordo inferiore sia posto ad un'altezza da terra non inferiore 1,50 m e non superiore a 2,50 m; i cartelli dovranno permanere sui veicoli limitatamente al periodo di svolgimento della manifestazione; le scritte dei cartelli dovranno essere realizzate con lettere di colore nero aventi dimensioni minime conformi a quelle previste dall'articolo 80, D.P.R. 16.12.1992, n. 495;
- h) salvo che non sia diversamente disposto dal personale abilitato alla Scorta Tecnica che segue la carovana ciclistica, al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni dell'ordinanza di sospensione temporanea della circolazione, sia previsto che il veicolo con il cartello "inizio gara ciclistica" transiti al massimo 5 minuti prima del primo concorrente e che il veicolo con il cartello "fine gara ciclistica" transiti a ridosso dei veicoli di servizio che seguono l'ultimo gruppo di corridori considerati ancora in corsa, secondo i regolamenti sportivi in materia e, in ogni caso, sia evitato che tra il transito del veicolo d'inizio corsa e quello di chiusura trascorrono più di 15 minuti;
- i) prima della partenza e durante lo svolgimento della gara sia dato specifico avviso ai concorrenti che hanno accumulato un distacco ritenuto incolmabile rispetto ai primi che, non potendo essere più considerati in corsa, dovranno rispettare tutte le norme che regolano la circolazione stradale. Ai fini della presente prescrizione, conformemente alle disposizioni dei regolamenti sportivi in materia, il distacco è considerato incolmabile se supera un tempo pari a 3 minuti per ciascuna ora di gara. Ai concorrenti non più in gara, oltre al rinnovo dell'avviso di cui sopra, dovrà essere imposto di togliersi il numero o altro segno distintivo

- che identifichi i concorrenti ancora in gara;
- j) sia accertata, durante tutta la durata della gara, l'assenza di ostacoli fissi o mobili sulla carreggiata della strada interessata dalla manifestazione nonché la sicura percorribilità dei piani viabili adottando tutte le cautele opportune, ivi compresa, se necessario, la sospensione immediata della competizione;
 - k) sia data la massima pubblicità della manifestazione al fine di comunicare all'utenza il suo svolgimento attraverso i mezzi d'informazione ovvero attraverso altre forme di pubblicità;
 - l) salvo che il personale abilitato alla Scorta Tecnica che segue la carovana non disponga altrimenti, sia preavvisato l'imminente passaggio della carovana dei concorrenti e dei veicoli al seguito della manifestazione almeno 5 minuti prima del transito del primo concorrente mediante strumenti di pubblicità fonica, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 59, D.P.R. 16.12.1992, n. 495 e successive modificazioni;
 - m) sia garantita la tutela della strada e dei relativi manufatti e pertinenze, evitando di arrecare danni di natura estetico-ecologica alla sede stradale, alla segnaletica ed ai relativi manufatti; eventuali danni arrecati dovranno essere immediatamente segnalati all'ente proprietario della strada per il seguito di competenza;
 - n) al termine della manifestazione siano immediatamente rimossi tutti i cartelli che sono stati affissi lungo il percorso di gara, ripristinando il preesistente stato dei luoghi;
 - o) sia fatto rigorosamente rispettare il percorso indicato nella documentazione presentata in sede istruttoria della domanda; qualora, per cause di forza maggiore sopravvenute dopo l'inizio della corsa sia necessaria una variazione di percorso, venga immediatamente sospesa la manifestazione, ovvero, qualora la variazione interessi un percorso di limitata estensione, previa comunicazione tempestiva al più vicino Ufficio o Comando di uno degli Organi di polizia stradale indicati dall'articolo 12, comma 1, Decreto Legislativo 30.4.1992, n. 285, sia imposto ai concorrenti di non gareggiare e di trasferirsi fino al più vicino punto del restante percorso autorizzato rispettando rigorosamente tutte le norme che disciplinano la circolazione stradale; in quest'ultimo caso, dovranno essere adottate, altresì, tutte le cautele necessarie ad evitare che la marcia di trasferimento dei concorrenti costituisca intralcio o pericolo per la normale circolazione stradale;
 - p) limitatamente ai tratti del percorso che interessano centri urbani con alta densità di traffico, sia dato preavviso di almeno 24 ore alle direzioni di aziende che svolgono servizi pubblici urbani di linea, se la manifestazione interessa tratti di strada in cui si sviluppano le relative linee;
 - q) copia della presente autorizzazione sia presente a bordo del veicolo del direttore di corsa e del soggetto che ne fa le veci o ne assume di fatto le funzioni, per gli eventuali controlli da parte degli Organi di polizia;
 - r) vengano poste in essere idonee misure di sicurezza passiva affinché il pubblico non sostenga in aree pericolose per la propria incolumità o per quella dei partecipanti alla manifestazione;
 - s) sia disposta la transennatura dei tratti di strada antecedenti e successivi la zona di partenza e

la zona di traguardo per una lunghezza adeguata alla velocità ed al numero dei corridori in gara;

- t) sia garantita, per tutto il percorso, la sicurezza dei concorrenti mediante la sistemazione di idonei materiali protettivi (es. balle di paglia, materassini o analoghi dispositivi di protezione e contenimento, ecc.) in prossimità dei punti più pericolosi del percorso (ed in particolare di ostacoli posti al centro o ai margini della carreggiata) ovvero ne sia comunque segnalata la presenza attraverso personale incaricato dotato di bracciale o di altro indumento munito di segni di riconoscimento; in quest'ultimo caso, il personale incaricato dovrà presegnalare la presenza dell'ostacolo mediante una bandierina triangolare di colore giallo avente altezza non inferiore a 50 cm, adottando, in quanto possibile, segnali convenzionali non equivoci conosciuti dai concorrenti;
4. di subordinare la presente autorizzazione all'emanazione di ordinanza di sospensione al traffico delle strade interessate dalla competizione per tutta la durata del transito della medesima;
5. al personale abilitato alla Scorta Tecnica che segue la carovana in sostituzione degli organi di Polizia Stradale come previsto dall'art.12 del Codice della Strada sono demandate l'esecuzione e la vigilanza sull'osservanza del presente provvedimento;
6. che la presente autorizzazione è valida esclusivamente per il giorno richiesto ed è revocabile in ogni momento per motivi attinenti all'ordine ed alla sicurezza pubblica;
7. che copia della presente autorizzazione è trasmessa alle Prefetture di Venezia e Padova Ufficio Territoriale del Governo, ai Sigg. Sindaci dei Comuni di Vigonovo (Ve) e Saonara (Pd), per l'adozione dei provvedimenti di competenza.
8. che la Città metropolitana di Venezia, si ritiene sollevata ed indenne da ogni e qualsiasi responsabilità per tutti i danni che potessero derivare alla strada, a concorrenti, persone, animali e a terzi altri soggetti, direttamente o indirettamente, per effetto totale o parziale della presente autorizzazione.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Veneto entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL FUNZIONARIO DELEGATO
LUNAZZI ROBERTO
atto firmato digitalmente